

## Stati Generali Movimento 5 Stelle Restituzione Sardegna

Referente: Manca Alberto, facilitatore regionale questioni interne – tel. 3483602482.

*Il documento è il frutto della collaborazione tra facilitatori regionali, attivisti, PV locali e nazionali. Raccoglie e sintetizza le proposte maggioritarie e minoritarie pervenute dall'assemblea sia sotto forma verbale che scritta (è stata attivata una e-mail apposita). Ha visto la partecipazione di circa il 70% degli iscritti al form inviato dal M5S, nello specifico abbiamo registrato: 300 iscritti tramite form; 142 iscritti a parlare; 213 partecipanti (ha avuto accesso solo chi regolarmente identificato), di cui 157 iscritti non eletti, 40 PV Comunali, 4 PV regionali, 12 PV nazionali; 81 interventi durante riunione, 23 documenti ricevuti. Per l'organizzazione sono stati coinvolti circa 40 volontari di cui 14 stenografi, 7 attivisti per il supporto tecnico e 2 grafici per la promozione dell'evento.*

*[Struttura doc.: Argomento → Proposta prevalente dell'assemblea → Motivazione e Metodo → Altre opinioni distinte, rispetto la proposta prevalente.]*

### REGOLE e PRINCIPI del M5S

#### Principi cardine del m5s

Prevale l'esigenza di un rafforzamento dell'**Identità** del Movimento e i suoi principi per recuperare il consenso perduto. Valorizzare e applicare alla lettera lo Statuto e il Codice Etico.

Favorire una politica dal basso verso l'alto. Rispettare il principio di Democrazia Diretta. Maggiore trasparenza e partecipazione.

#### Mandati:

**L'assemblea si è espressa nettamente favorevole al mantenimento del limite dei due mandati.**

Contrarietà a terzo mandato per i PV dal regionale a europeo. Conferma del mandato zero per i comunali.

Questo per evitare che l'attività politica venga vissuta come professione o come carriera personale, evitare accentramento di potere. È invece importante capitalizzare know-how/reputazione acquisita dai parlamentari per riportarlo nei comuni.

*Opinioni distinte:* il limite deve includere anche altre nomine. SI terzo mandato se uno dei due non completo. SI a terzo mandato.

#### Statuto:

Si a deroghe/modifiche che vanno sempre votate dagli iscritti. Sanzioni, applicazione più incisiva su violazioni statuto. La votazione dell'assemblea degli attivisti giova al coinvolgimento di quest'ultimi e al rafforzamento dello Statuto.

*Opinioni distinte:* nessuna modifica, Statuto e codice etico già chiari; in caso di esclusioni dalla liste elettorali dei candidati devono essere decise dai Probiviri in contraddittorio.

#### Cariche/ Regole generiche

**Incarichi. NO incarichi multipli** per i PV. NO a lasciare la carica per assumerne un'altra. Incompatibilità tra ruoli di coordinamento nella piattaforma Rousseau e incarichi politici nel Movimento. **Facilitatori.** Conferma ruolo. Facilitatori nazionali svolgeranno le attività tramite Rousseau, a livello regionale saranno 3 attivisti non P.V. Conferma ruolo facilitatori regionali con *recall* ogni 12 mesi. Facilitatori a tutti i livelli eletti dagli attivisti. **Team del futuro.** Conferma ma confronto con il Coordinamento Regionale (v. struttura) almeno una volta ogni 6 mesi. **Organizer meetup/gruppi locali.** Riconosciuto come figura di riferimento locale. **Coordinatori.** Nuova figura per migliore gestione territoriale del M5S (v. struttura).

*Opinioni distinte:* Nomina facilitatori anche per l'estero (eventualmente in rappresentanza di ogni continente). Fare reset di tutte le cariche tra cui facilitatori e team del futuro. L'organizer non potrà essere un P.V. e non potrà candidarsi a cariche politiche per almeno 3 anni dal termine dell'incarico.

#### Organigramma Associazione M5S

Aprire un dibattito per la riorganizzazione.

*Opinioni distinte:* Mantenere le funzioni del Comitato di Garanzia e eventuale coordinamento di supporto con i facilitatori regionali. **Conferma ruolo Probiviri.** I probiviri sono eletti dall'assemblea degli iscritti, con componente mista P.V. ed attivisti. Avranno funzioni di controllo ai vari livelli territoriali. Istituire collegio di **probiviri locali** (per verificare maggiormente la coerenza degli iscritti con i principi del M5S).

**Garante.** Beppe Grillo deve definire la figura futura del garante del movimento. Dovrà essere super partes e senza ruoli istituzionali.

## ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

### Leadership

Prevale la proposta di una *governance* collegiale. Il ruolo di controllo del capo politico unico è complesso e inidoneo a garantire conoscenza approfondita del territorio o di situazioni contingenti. Si propone una gestione collegiale con membri rappresentativi del territorio.

*Opinioni distinte:* Governance non collegiale ma capo politico come rappresentante legale del Movimento, nominato da un comitato composto da 5/7 eletti direttamente dai portavoce o da un Coordinamento Regionale in maniera proporzionale dal numero di iscritti alla piattaforma; Organo verticistico collegiale (consultivo/controllo) composto da gruppi tecnici nazionali con capo politico; Abolizione del capo politico e creazione di un Organismo di Coordinamento Nazionale costituito da 10-15 rappresentanti, che nominerà al suo interno il Rappresentante Portavoce Nazionale e il Tesoriere. Limite chiaro alla facoltà di modificare la linea politica da parte della Governance.

### Struttura

**Riorganizzazione** capillare a livello nazionale e territoriale con referenti/coordinatori legittimati e competenze chiare. Necessità di un progetto politico definito e strutturato. Organizzazione aperta e non autoreferenziale, inclusiva e non esclusiva (anche con società civile). Meritocrazia, competenza e capacità di ascolto. Importanza di una base con contrappesi.

Necessità di trasparenza per riacquistare consenso interno ed esterno. Vertice con struttura collegiale e organizzazioni territoriali a livello locale e regionale, fondata su tavoli tematici, con sedi polifunzionali contemplanti progetti per interesse collettivo e supportate da una cassa regionale per i fondi necessari all'organizzazione di eventi nei territori.

*Opinioni distinte:* I coordinatori Regionali o componenti di meetup saranno PV o attivisti, questi ultimi non potranno presentarsi a elezioni a qualsiasi livello per almeno tre anni dalla conclusione del mandato. Coordinatori si avvarranno della collaborazione di attivisti e portavoce, creando uno stretto contatto con la società civile.

### Struttura regionale

Si esprime **parere positivo verso una organizzazione regionale/territoriale con referenti** (solo attivisti), staff tecnico/pubblicitario e cassa regionale per eventuale supporto economico. Creazione di Coordinamenti Regionali che saranno rapportati alla popolazione territoriale e alle circoscrizioni attive che fungeranno da raccordo tra il vertice e la base del Movimento, con votazione.

Ciò per incrementare la percezione del M5S nel territorio, ottimizzare il lavoro e le attività degli attivisti, favorire il coordinamento generale soprattutto in previsione delle tornate elettorali.

Vi è la necessità di regole trasparenti. Riunioni a carattere regionale frequenti e ben calendarizzate. Tutte le cariche devono essere elettive.

*Opinioni distinte:* Creare un team (es. facilitatori regionali e locali) di supporto ai probiviri con lo scopo di tutelare e rafforzare la credibilità del Movimento 5 Stelle.

### Gruppi locali (o meetup)

**Certificati e censiti dai facilitatori o dalla struttura regionale**, gli attivisti devono comprovare di avere organizzato incontri tematici con i PV o portato avanti iniziative di sensibilizzazione nei comuni dove risiedono e partecipato come rappresentanti di lista e alle campagne elettorali del M5S a tutti i livelli (vale anche per gruppi di piccoli paesi).

Sono necessari luoghi di aggregazione per rinforzare la presenza nel territorio. Prevale l'indicazione di un'organizzazione con sviluppo di tavoli tematici, anche tecnici, che coinvolgano attivisti e competenze. Regolamentazione con Statuto per i gruppi locali dove si specificano ruoli e regole di condotta compresa la figura di simpatizzante. Sostenere il raggruppamento degli attivisti dei piccoli comuni limitrofi.

*Opinioni distinte:* Controllo dei meetup da organismi regionali e da un coordinamento nazionale su Rousseau; SI a singolo meetup/gruppo per ogni città (ad esclusione di quelle più grandi); non ne devono nascere altri per scissione come è già capitato (si intende per piccoli comuni); se c'è un gruppo di persone certificate ecc. venga messo per inciso, si prenda dallo storico. Logo da cedere ai meetup, da cui potrà essere esteso ai candidati come singoli aderenti; Valorizzazione con adesione a livello cittadino o di unioni di comuni/province; Organizzazioni locali autonome con propri rappresentanti.

### **Spazi democrazia diretta**

Creazione e potenziamento di spazi di democrazia diretta (“sedi”). Aperti ad iniziative sociali, culturali, con una programmazione, con almeno lo “sportello anticrisi” gestito dagli attivisti e alle spalle studi professionali in grado di dare assistenza ai cittadini. Coinvolgimento di attivisti/cittadini per scuola di formazione politica, cultura di impresa, anche agro-alimentare.

Priorità è coinvolgere il cittadino alla partecipazione attiva. Promuovere il M5S invogliando nuove iscrizioni. Affermare la presenza effettiva sul territorio. Convogliare talenti, capacità e competenze.

Territoriali/meetup/altro in base al numero abitanti. Spazi certificati, autofinanziati e con possibilità di donazioni dirette dai PV purché basati su progetti meritevoli, concreti, d’iniziativa collettiva e con uno storico tangibile. La cui attività dovrà essere verificata periodicamente dai facilitatori o struttura territoriale futura.

*Opinioni distinte:* Utilizzo di camper da nord a sud (punto d’ascolto mobile); Un punto regionale di ascolto

### **Attivista**

Rivalutarne la figura, rovesciando il paradigma quindi rivalutando la base e le proposte della stessa poiché gli attivisti sono la linfa del M5S e contribuiscono al lavoro dei PV.

La “struttura territoriale” verifica la partecipazione dell’attivista alla vita e alla promozione del M5S che dovrà risultare costante e continuativa nel pieno rispetto dello Statuto e del Codice Etico. Maggiore condivisione e coinvolgimento del territorio da parte dei PV (a tutti i livelli) rispetto alle attività istituzionali e sociali. Promuovere la democrazia diretta attraverso la partecipazione degli attivisti nei Meetup e iscrizione a Rousseau.

*Opinioni distinte:* Iscrizione al M5S a pagamento.

### **Portavoce**

Maggiore disponibilità e coinvolgimento dei Portavoce, a tutti i livelli, verso e nei territori. **Obbligo** dei portavoce di relazionarsi con gli attivisti e farsi portatori di istanze dei gruppi tematici. Mirare ad avere, oltre i mandati, i PV sul territorio per restituire la loro esperienza. Controlli dalla base con recall per i PV.

Ciò garantisce la fidelizzazione del territorio e degli attivisti riportando inoltre la voce del Governo nazionale o regionale nel territorio.

*Opinioni distinte:* È necessaria la rendicontazione dell’attività da parte del PV e la valutazione periodica del suo operato da parte degli attivisti. Lavoro di gruppo e coordinamento tra PV su temi di rilievo e coinvolgimento degli attivisti che si devono mettere a disposizione.

### **Finanziamento territoriale**

Finanziamenti territoriali tramite restituzioni dei PV, destinate ai territori per aiutare gli attivisti e per finanziare spazi di democrazia diretta (“sedi”). In base alla disponibilità economica del PV, coerentemente con la rendicontazione, far confluire le risorse in una cassa regionale per dare supporto alla struttura. Il finanziamento diretto dev’essere basato su progetti meritevoli, concreti, d’iniziativa collettiva e con uno storico tangibile.

Dare una percezione positiva delle restituzioni sia al cittadino che agli attivisti, favorendo l’incentivazione di attività locali. Maggiore promozione e divulgazione delle attività del M5S nel territorio.

Deve esserci il controllo delle restituzioni da parte del Comitato di garanzia per una massima trasparenza nella rendicontazione e nell’utilizzo. È auspicabile la creazione di una cassa regionale.

*Opinioni distinte:* Supporto degli eletti locali (anche giunte e sindaci); Tramite quota di iscrizione. Contrarietà alle restituzioni ma accettazione **contributi/finanziamento pubblico**, di cui almeno il 50% da destinarsi in favore delle attività sui territori

### **Formazione politica**

Una parte predominante dell’assemblea regionale richiede la creazione di una “scuola politica”.

Motivazioni prevalenti sono legate all’importanza della formazione per attivisti e PV. Un gruppo politico per cambiare il sistema deve saper sviluppare in sé una visione prospettica nonché la capacità di innovare. Una formazione adeguata restituisce gli strumenti necessari per portare avanti l’azione politica.

Vi è inoltre la richiesta, se pur in minoranza, di un confronto/dibattito post-elettorale (analisi del voto) tra attivisti certificati (anche questo visto come momento di formazione).

## Rousseau

Si esprime una forte necessità di un miglioramento nei contenuti e nella gestione della Piattaforma Rousseau. Ruolo solo tecnico (no politico, no finanziario) o altra società. Pubblicazione dell'organigramma dettagliato di tutti i ruoli ricoperti.

Rousseau è la piattaforma nata con e per il Movimento, finanziata sia da donazioni di attivisti e simpatizzanti che credono nel progetto di democrazia partecipata, sia da quote fisse dei PV eletti. Nel tempo si è palesata la necessità di un implemento delle sue funzioni a supporto dei territori, di un maggior supporto per quanto riguarda la **verifica delle identità degli iscritti**, di una maggior chiarezza e distinzione delle sue funzioni.

Ciò deve avvenire con la sottoscrizione chiara e definita di un nuovo accordo tra le parti (M5S e Rousseau). La piattaforma **deve essere totalmente di proprietà del M5S non in mano ai tre soci. Dovrà supportare il “coordinamento regionale” nella verifica degli iscritti** (suggerendo eventualmente che si palesino).

*Opinioni distinte per argomento: Rousseau vs M5S.* Rousseau svolgerà compiti di gestione tecnica delle attività/iniziativae promosse dal M5S. In nessun caso e sotto nessuna forma Rousseau è autorizzata a svolgere o partecipare alla proposizione/gestione politica del M5S. Nessun associato della organizzazione Rousseau, anche collaboratore “a latere”, potrà avere rapporti di collaborazione ufficiale politica, sotto alcuna forma, con il M5S. Sulla base delle richieste formulate dal “Consiglio Nazionale” del M5S relative a progetti deliberati, necessità organizzative locali da parte dei MeetUp, attività politiche, Rousseau predispone uno schema organizzativo dal quale si possano derivare i costi relativi alla realizzazione di ogni progetto permettendo così la presentazione di un “bilancio di previsione”. Sulla base del bilancio di previsione sarà definita la quota obbligatoria che ogni portavoce europeo, nazionale, regionale è tenuto a corrispondere al fine di coprire il bilancio stesso. **Ruolo** di Rousseau non in mano ai tre soci ma anche ai componenti del Team del Futuro. Smantellare Rousseau se rimane in mano all'attuale gestione. L'attività di Rousseau (e quindi l'intera attività gestionale del M5S) sarà sottoposta periodicamente a auditing da parte di società esterne (KPMG, Deloitte, etc.). **Struttura.** Rousseau da ripensare nella parte strutturale. Mantenimento della struttura e funzioni di Rousseau. **Iscritti.** Controllare tutti gli iscritti, verificare se sono realmente attivisti o infiltrati: si chiede che i coordinatori regionali possano supportare la verifica. Gli iscritti devono essere visibili pubblicamente all'interno della piattaforma e raggruppati su base geografica; Palesamento dell'identità degli iscritti ed aventi diritto di voto, sulla base di liberatorie rilasciate dagli stessi. **Piattaforma.** Il voto deve essere richiesto alla base esclusivamente per le dinamiche interne al movimento e mai per scelte di natura politica, che devono essere decise dai rappresentanti coerentemente con quanto previsto nel programma. Quesiti da votare meno orientati verso una determinata risposta. Rousseau propositivo e non solo di ratifica. **Nuove funzioni per i territori.** Necessità di uno spazio per presentare progetti del territorio su Rousseau, in quanto quello attuale è dispersivo. Stabilizzare e implementare gli strumenti operativi in rete. Maggiore coinvolgimento della piattaforma a supporto di sportelli territoriali. Rousseau deve innervare questi spazi, e farli diventare i terminali della democrazia diretta. **Votazioni.** Devono avvenire tramite una società terza e non su Rousseau. Candidature, programmi e alleanze locali votate su Rousseau. Votazione linea politica in modo palese.

## Candidature

Regole più chiare per tutti. Maggiore trasparenza e democraticità nella formazione delle liste.

*Opinioni distinte:* Sindaco/governatore votate, con CV pubblico/graticole ma con gradimento referente/capo politico. Decadenza del divieto di autopromozione per le varie candidature (facilitatori, parlamentarie ecc.)

## Certificazioni liste

Per i piccoli Comuni si chiede una maggiore definizione di regole per il riconoscimento degli attivisti come figure politiche anche dentro liste civiche.

Il facilitatore/referente di territorio avrà il compito di supportare il M5S nella verifica e certificazione in totale trasparenza.

## Comunicazione/condivisione interna

Si sollecita la necessità di rimodulare la comunicazione al fine di renderla più efficace, efficiente e puntuale. Si richiedono maggiori incontri programmatici nel territorio tra attivisti e PV anche attraverso l'uso di piattaforme telematiche (es. Zoom) per una maggiore coesione e coordinamento su tutti i livelli.

Il fine è quello di garantire una migliore promozione del M5S e delle relative attività istituzionali.

## Alleanza

I partecipanti si sono espressi in maniera **favorevole a alleanze su temi, tematiche condivise** e con liste civiche. La decisione finale spetta al territorio. Si sono espressi invece assolutamente contrari ad alleanze strutturali.

*Opinioni distinte (singole):* Al Coordinamento Regionale la valutazione e la decisione sull'opportunità di fare alleanze elettorali con liste civiche, che appoggino il candidato Sindaco o della Regione del M5S. NO alleanza pre-elettorale. SI alleanze a livello locale, frutto di accordo programmatico nazionale con le forze di governo. SI alleanza strutturale con PD nelle amministrative "Movimento democratico".

## TEMI E AGENDA POLITICA

### Temi identitari.

È fondamentale **aprire un dibattito sui temi identitari partendo dalle 5 stelle** al fine di definire nettamente il M5S rispetto agli altri partiti. Verificare ciò che non è stato ancora realizzato (la connettività, lo sviluppo, il lavoro, salute, istruzione, mondo post-covid) e integrare obiettivi attuali che comprendano ad esempio il cambiamento climatico, strategie energetiche, la difesa del territorio, ecc. Istituire un'agenda programmatica che definisca obiettivi e temi prioritari.

Ulteriore richiesta è quella di aprire un dibattito per riportare temi come **sanità e scuola** al governo nazionale il fine è far prevalere l'interesse collettivo nei servizi di primaria importanza.

"Nessuno deve rimanere indietro" uno dei principi cardine del M5S, base che ha generato la proposta del Reddito di Cittadinanza (ad oggi attuata ma da migliorare) e spunto per ulteriori misure.

### Ambiente

M5S deve seguire tematiche ambientali a 360°, colmare il vuoto della mancanza di un partito ambientalista. Difesa dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e del capitale storico e naturale. Politica economica verso lo sviluppo sostenibile, energie rinnovabili e lotta ai cambiamenti climatici (molto sentita anche dai giovani). Incentivare le bonifiche nel territorio. Cancellazione incentivi ai produttori da fonti fossili; Disincentivare con aliquote IVA i prodotti ad elevato impatto ambientale con imballaggi multi-materiale o ad es. carne da allevamenti intensivi.

Sistema di depurazione delle acque reflue – **riqualificazione** delle aeree industriali (per esempio Portovesme per produrre alluminio da riciclo). Spot di sensibilizzazione e **educazione ambientale** nella tv pubblica.

**Rimboschimento** delle aree di territorio non sfruttate, lasciamo i boschi alle future generazioni.

Stop a **concessioni demaniali** per i balneari, solo spiagge attrezzate, bisogna permettere a chiunque di godere del patrimonio naturale anche a chi non può pagare. Ci sono terreni incolti da coltivare.

### Comunicazione

Nuova linea di comunicazione, **guerrieri in tv**, perché piaccia o non piaccia la guerra si combatte lì. La maggior parte delle persone non va in rete, e si beve tutto ciò che i media passano. Bisogna trovare nuova verve altrimenti ci votiamo solo noi.

### Connettività

**Digitalizzazione** del paese. Digitalizzazione dei dati e dei servizi a livello nazionale per semplificare le funzioni che riguardano la PA, ma anche scuola ospedali. La tecnologia deve andare a toccare la vita di tutti. Garantire la possibilità di votare a chi ha limitazioni fisiche (es. non vedenti) e a chi è fuori sede per motivi di studio o di lavoro.

### Immigrazione

**Definire una posizione precisa rispetto alla tematica.** Immigrazione ed emigrazione sono fenomeni collegati tra loro: tutti devono avere pari diritti e doveri

### Sviluppo e Economia - Lavoro e Politiche Sociali.

Riforma fiscale. Welfare. Sbuocratizzazione. Occupazione. Industria pubblica, banca pubblica. Abolire riforme da *Treu a jobs act*. Rilancio dell'economia con l'utilizzo **recovery fund**. Abolizione del pareggio di bilancio in Costituzione; Riconquista della Sovranità Monetaria; Disconoscimento del PIL come misura del benessere economico e sua importanza in relazione al debito pubblico.

Sostegno straordinario alla piccola e media impresa ed ai lavoratori autonomi (compresi artigiani) a partire da una corposa riduzione del carico fiscale e prevedendo incentivi alle assunzioni. Incentivazione per lo smart-working. Attivare iter per assunzioni nel pubblico impiego.

**Disoccupazione:** creare le condizioni perché i laureati italiani (spesso ottimamente formati) non siano costretti ad emigrare per trovare occupazione. Stagionalità: misure di sostegno al lavoro.

Lotta al calo della natalità, sostegno alle **famiglie**, alla precarietà del lavoro ed eliminazione di ogni discriminazione di genere.

Revisione **reddito di cittadinanza (RDC)**, parte assistenziale ai comuni, snellire le normativa per la ricerca di lavoro, agevolazioni per la ditta che assume e si fa carico di formazione e retribuzione.

I **centri per l'impiego** devono essere incisivi anche per chi non ha diritto al reddito di cittadinanza, attraverso la formazione. Anche le **università** devono fungere da centri per l'impiego per i neolaureati, attraverso accordi di partnership con aziende imprese e professionisti del settore.

Regolamentazione e coinvolgimento delle categorie relative al mondo dello **spettacolo**.

### **Mobilità sostenibile**

Piano pluriennale di crescita delle accise sui carburanti per disincentivare gradualmente il mercato del trasporto su gomma e con mezzi altamente inquinanti a favore di mezzi elettrici, mezzi pubblici e poco inquinanti.

### **“Nessuno deve rimanere indietro”**

Prevedere "**l'alfabetizzazione tecnologica**" per coloro che, per un motivo o per l'altro, presentano gravi carenze informatiche, anche attraverso la promozione di attività di supporto (es. associazioni, supporto formativo incentivando le scuole a fare corsi di formazione gratuiti).

Introduzione di agevolazioni fiscali per imprese e/o imprenditori che assumono personale **over 35** (fino agli **under 70 non ancora in pensione**). Incentivi per corsi di formazione e aggiornamento in azienda. Percorsi di reintroduzione al mondo del lavoro con pretesa di attivazione sportelli comunali di supporto (il RDC potrebbe garantire questo percorso).

Tutele per **categorie fragili** (es. minori, migranti, vittime di razzismo). Politiche particolari per **over 70**.

### **Sanità**

Confermare e potenziare il servizio medico di base sul territorio. Evitare la privatizzazione della sanità migliorando l'efficienza delle strutture pubbliche. Far sì che sia gestita nuovamente a livello nazionale e non più regionale in modo da evitare gestioni differenti sui territori. Introduzione del **fascicolo sanitario elettronico** unico a livello nazionale, rafforzandolo nelle realtà regionali sprovviste. Eliminare i test d'accesso per le **facoltà di medicina**. Fare il medico è una vocazione che dev'essere retribuita adeguatamente. Le **liste d'attesa** sono lo specchio di un malfunzionamento generale della sanità, vanno abolite: disincentivare doppio lavoro, lobbies, disorganizzazione. Strutture adeguate per la cura degli **anziani**. Da fare una **legge sul fine vita**.

### **Stato e cittadini**

Lotta ai privilegi, alla corruzione (anche nelle PA, v. legge Bassanini), ai conflitti d'interesse. Difesa della sovranità popolare. Riforma dell'apparato pubblico: deve essere integrato, gestito unitariamente dallo Stato con organizzazione ed efficienza (es. un unico contratto per i pubblici dipendenti; gestione centralizzata delle risorse economiche; ecc.).

### **Urbanistica**

Proposta: istituire il **libretto dell'immobile** che si cali sulle unità immobiliari tutta la vincolistica, per arrivare all'autoamministrazione, eliminando la burocrazia, facilitando i controlli. Sul libretto deve essere fissato ogni tipo di informazione (quantitativa, economica, tecnica, ambientale, geologica, storica, etc.). Finalità: semplificare il settore dell'urbanistica. Iniziativa a costo zero.

**Recupero patrimonio edilizio abbandonato** (progetto pubblico privato) con incentivi o sgravi a chi cede, a giovani o famiglie, un immobile da recuperare. Estensione e semplificazione delle misure tipo superbonus 110 anche a immobili degradati.

### **Altre proposte:**

Favorire la sinergia pubblico-privato nei settori terziario e primario. Favorire lo sviluppo imprenditoriale. Fermezza sull'identità e sull'interesse nazionale nei confronti dell'Europa. Tenere un profilo basso su temi divisivi come l'immigrazione. **PMI** settore importante: siamo riusciti a conquistare tanti voti, tipo Veneto, ma li abbiamo persi perché abbiamo trascurato le PMI. Chiusura dei centri commerciali di domenica non si è attuato. La GDO ha affossato i piccoli commercianti. Abolire **università** a numero chiuso. **Riforma degli**

**enti locali** e della legge elettorale per le amministrative, abolizione di quella attuale e introduzione del proporzionale; Lavorare meno per lavorare tutti; denaro solo a sanità e scuola pubblica. Caratteristiche importanti dell'**identità** sono: essere oltre il pensiero unico e continuare il lavoro sulla deontologia della politica. Riconoscimento dei **beni comuni** nella Costituzione italiana: arte, cultura, parchi nazionali, scuola, ospedali, tutto ciò che riguarda il bene comune. Ciò per evitare privatizzazioni o svendita dei beni dello stato. Controllo pubblico di tutti i beni e i settori strategici del paese.